

FRA NOI

Foglio informativo
dei Frati Minori Cappuccini di Lombardia
Settembre 2007 n. 110

“Voglio essere per voi specchio e finestra”

H.U.Balthasar

Lo specchio riflette luce,
riflette volti.
Vorrei che fossimo
tenerezza di Dio,
persone in cui Dio si racconta.

Vorrei che il nostro guardare
fosse un richiamo
alla fraternità e al donarsi.

La finestra dice l'oltre,
dice lo spalancarsi, l'aprirsi.
Un consacrato
non può e non deve
fermare a sé le persone.

Vorrei che fossimo
il rimando ad un oltre
che è Gesù Cristo,
l'oltre
che sono i fratelli.

INDICE:

- Lettera del Ministro Provinciale	pag. 2
- Agenda	pag. 3
- Convocazione Nazionale Postnovizi e Studenti	pag. 3
- Caorle, 23 agosto: incontro dei Ministri provinciali	pag. 3
- Dal monastero di Brescia	pag. 3
- Prime Professioni lombardo-veneti a Lovere	pag. 4
- Convegno interprovinciale fratelli laici	pag. 4
- Bergamo: Settimana Francescana	pag. 4

Lettera del Ministro Provinciale

Il testo inviato alle fraternità per la preghiera mensile per le vocazioni era intitolato “Settembre: tempo di raccolta”. Tempo di raccolta...perché 3 novizi hanno professato l’8 settembre a Lovere; 4 post-novizi hanno emesso la professione perpetua il 15 c.m. a Varese, e 3 frati saranno ordinati diaconi a Milano-Velasquez il 29 c.m.

Cosa si può “ricordare” a questi giovani che decidono un “salto” di qualità della loro vita? E cosa possiamo ricordare a noi stessi che da tempo viviamo nella vita consacrata e nel presbiterato? Mi lascio guidare da alcuni interventi che papa Benedetto XVI ha rivolto in questi anni ai consacrati.

Vorrei ricordare loro che il primo dovere o elemento essenziale per un consacrato è la contemplazione: la vita consacrata si è sempre caratterizzata per la sete di Dio! Primo compito del consacrato è di testimoniare che Dio va ascoltato e amato con tutto il cuore, con tutta l’anima e con tutte le forze prima di ogni altra persona o cosa. Nulla anteporre all’amore di Cristo (san Benedetto)!

La Chiesa ha bisogno della nostra testimonianza di consacrati, ha bisogno di una vita consacrata che affronti con coraggio e creatività le sfide del tempo presente. Una testimonianza coraggiosa di fronte all’avanzata dell’edonismo mediante la castità, come espressione di un cuore che conosce la bellezza e il prezzo dell’amore di Dio; e di fronte alla sete di denaro, la testimonianza di una vita sobria e pronta al servizio dei più bisognosi, la quale ricorda che Dio è la ricchezza vera che non perisce; e ancora quella di una vita fraterna capace di lasciarsi coordinare e quindi capace di obbedienza, la quale conferma che voi ponete in Dio la vostra realizzazione.

Appartenere al Signore vuol dire essere bruciati dal suo amore incandescente, essere trasformati dallo splendore della sua bellezza: la nostra piccolezza è offerta a lui affinché diventi testimonianza della grandezza della sua presenza per il nostro tempo che tanto ha bisogno di essere inebriato dalla ricchezza della sua grazia.

Appartenere al Signore: ecco la missione di coloro che hanno scelto di seguire Cristo casto, povero e obbediente, affinché il mondo creda e sia salvato.

Essere totalmente di Cristo in modo da diventare una permanente confessione di fede, una inequivocabile proclamazione della verità che rende liberi di fronte alla seduzione dei falsi idoli da cui il mondo è abbagliato.

Essere di Cristo significa mantenere sempre ardente nel cuore una viva fiamma d’amore, nutrita di continuo dalla ricchezza della fede, non soltanto quando porta con sé la gioia interiore, ma anche quando è unita alle difficoltà, all’aridità, alla sofferenza.

Il nutrimento della vita interiore per un consacrato è la preghiera, intimo colloquio dell’anima consacrata con lo sposo divino. Nutrimento ancor più ricco è la quotidiana partecipazione al mistero ineffabile dell’eucaristia, in cui si rende costantemente presente nella realtà della sua carne il Cristo risorto.

Noi consacrati oggi abbiamo il compito di essere testimoni della presenza di Dio in un mondo sempre più disorientato e confuso, un mondo in cui le sfumature ha sostituito i colori ben netti e caratterizzati. Dobbiamo essere capaci di guardare questo nostro tempo con lo sguardo della fede che significa essere in grado di guardare l’uomo, il mondo e la storia alla luce del Cristo crocifisso e risorto, l’unica stella capace di orientare “l’uomo che avanza tra i condizionamenti della mentalità immanentistica e le strettoie di una logica tecnocratica” (Fides et ratio, 15).

Siamo chiamati, come consacrati, ad essere nel mondo segno credibile e luminoso del Vangelo e dei suoi paradossi, senza conformarsi alla mentalità di questo secolo, ma trasformandoci e rinnovando continuamente il nostro impegno, per poter discernere la volontà di Dio, ciò che è buono, a lui gradito e perfetto (cf. Rm 12, 2).

È proprio questo il mio augurio, fratelli, per questo momento importante della nostra vita!

Fra Alessandro Ferrari
Ministro provinciale

AGENDA

- * 17-18 settembre: Assemblea provinciale a Triuggio
- * 27 settembre: SS.ma Annunciata: festa degli anniversari
- * 29 settembre – Milano S. Francesco: ordinazioni diaconali
- * 01 ottobre – Milano S. Francesco: apertura anno scolastico
- * 09-10 ottobre – Milano S. Francesco: incontro guardiani e vicari
- * 14 ottobre – Triuggio: primo corso di esercizi spirituali

Caorle, 23 agosto: incontro dei Ministri provinciali

In un giorno di vento, di acqua e di freddo... i Ministri provinciali della Lombardia, di Venezia, di Trento si sono riuniti a Caorle (nella colonia marina dei frati veneti) per mettere a fuoco la collaborazione interprovinciale e per stilare una lettera-circolare da inviare a tutti i frati delle Province per comunicare ufficialmente le decisioni che già era nell'aria: ad Arco di Trento ci sarà la presenza di un'equipe di tre frati (1 trentino, 1 veneto e 1 lombardo) per la pastorale giovanile-vocazionale; a Lendinara (Ro) ci sarà il postulato comune (con la presenza di un frate lombardo) e a Lovere (Bg) il noviziato con la presenza di un frate veneto.

I Ministri provinciali si sono poi soffermati sulle questioni pratiche di questa collaborazione. Si è ribadito comunque la voglia e il desiderio di camminare su questa strada per il bene anche soprattutto dei giovani in formazione.

Convocazione Nazionale Postnovizi e Studenti

Nei giorni 27/8-1/9 si è svolta a Pacognano di Vico Equense in provincia di Napoli la XII Convocazione Fraterna Nazionale Postnovizi e Studenti Cappuccini dal titolo "Dalle tue mani nuove forme: apostoli di speranza" che si è aperta con la celebrazione dell'Eucaristia presieduta dal Ministro provinciale di Napoli.

Hanno gentilmente risposto all'invito fatto dagli organizzatori della Convocazione: don Alberto Lorenzelli sdb, presidente nazionale CISM, che ha svolto una relazione sul tema del 4° Convegno Ecclesiale Nazionale di Verona 2006 "Testimoni di Gesù Risorto, Speranza del mondo"; fra Paolo Giavarini, che ha trattato il tema della pastorale alle persone separate, divorziate e divorziate risposate; don Domenico Pezzini, che ha parlato invece della pastorale agli omosessuali.

Il giorno 29 è stato nostro ospite graditissimo il Ministro Generale fra Mauro Jöhri, che, oltre a presiedere l'Eucaristia, ha tenuto una relazione in cui ha ribadito l'importanza di una fraternità di "orantes", dove ognuno è chiamato all'ascolto, a sapersi mettere in gioco e a lavorare insieme ai fratelli come avviene in una cordata. L'intervento del Ministro Generale ha suscitato interesse e un ricco dibattito.

Non sono mancati momenti di svago e divertimento, come la serata della degustazione dei prodotti tipici delle varie case di formazione, la gita a scelta tra Napoli, Pompei e Ercolano, Capri, Amalfi, nonché la serata finale d'intrattenimento.

Un grazie di cuore a tutti coloro che hanno contribuito con il loro impegno alla buona riuscita di tale incontro, positivamente valutato anche dai formatori presenti.

Dal monastero di Brescia

Il 25 luglio la novizia sr. Maddalena è rientrata in famiglia. Il 15 settembre sr. Simona Pedrali, concluso il primo anno di noviziato a Firenze, è rientrata nel monastero di Brescia per il secondo anno di noviziato. A sr. Simona auguriamo un sereno e profondo cammino di formazione.

Prime Professioni lombardo-veneti a Lovere

Sabato 8 settembre nella basilica di santa Maria in Valvendra di Lovere cinque novizi hanno emesso la loro prima professione. La celebrazione stata preceduta da un momento di meditazione sulla preghiera di Francesco davanti al crocifisso di san Damiano. E' stata la prima volta che novizi lombardi e veneti hanno professato insieme: fra Luigi e fra Nicola (del Veneto), fra Fabio, fra Samuele, fra Raffaele (della Lombardia).

Ha presieduto fra Luciano Pastorello, ministro provinciale del veneto e ha tenuto l'omelia il ministro provinciale della Lombardia. La basilica era gremita di fedeli e di frati. E' stata una bella cerimonia partecipata e vissuta con intensità. Anche il coro, che ha accompagnato la funzione, ha aiutato a pregare. Auguriamo a fra Luigi e fra Nicola (che andranno al post-noviziato di Villafranca), a fra Luigi, fra Samuele e fra Raffaele (che andranno a Cremona) di crescere sempre di più nella consapevolezza del dono ricevuto e di restituire al Signore Dio Altissimo e sommo tutti i beni e di riconoscere che tutti i beni sono suoi e di tutti rendere grazie (cfr FF 49).

Convegno interprovinciale Fratelli Laici

Da Martedì 11 a Giovedì 13 Settembre si è svolto a Folgaria, in provincia di Trento, l'incontro annuale dei fratelli laici del Nord Italia.

I frati presenti (Lombardia, Veneto, Trento, Torino, Alessandria ed Emilia Romagna) hanno condiviso le esperienze della vita laicale all'interno dell'Ordine.

Con l'aiuto di Fra Mark Schenk, definitore generale, si è avuta la possibilità di allargare le conoscenze a livello mondiale, cosa molto interessante.

L'oratore ha ripreso le tematiche svolte nel convegno per i Fratelli laici fatto a Roma nel 1996 e si è constatato che un buon cammino è stato fatto, sia a livello provinciale che personale dei fratelli.

Non esiste più un sentirsi diversi o non importanti nell'Ordine, ma ognuno è contento di quel che è e che fa.

C'è stata una bella e lunga riflessione sulla formazione iniziale e permanente, molto importante per la crescita.

Mercoledì 12 sono stati presenti i Ministri Provinciali per la celebrazione Eucaristica ed una ottima agape fraterna.

“Vediamo e riteniamo utile la presenza di questi incontri non tanto per separarci, ma per unirci di più nella vita fraterna, dove siamo chiamati a vivere”: questa è la convinzione nata dall'incontro.

Nella contentezza generale di queste giornate i fratelli si sono salutati e augurati un arrivederci sempre più numerosi impegnandosi a lavorare per il bene dei Cappuccini e per essere riconoscenti a tanti santi frati che hanno preceduto con l'esempio e la santità di vita.

Bergamo: Settimana Francescana

Il Convento dei Frati Cappuccini in Borgo Palazzo a Bergamo organizza la Settimana Francescana, dal titolo: “Incontriamo Francesco, uomo cristiano” dal 22 Settembre al 7 Ottobre, in corrispondenza della festa di San Francesco.

Lungo tutto il periodo sarà visitabile la Mostra “FIORI E FIORETTI” con opere di Francesca Simonelli.

Ecco il programma:

SABATO 22 SETTEMBRE

ore 16,30 Apertura della mostra **“Fiori e Fioretti”**
con esposizione delle opere di FRANCA SIMONELLI.

Interverranno:

P. Luigi Pellegrini, ofmcap. (*Professore di Storia medioevale - Università di Chieti*)

Prof. Fernando Noris (*critico d'arte*)

Grazia Sasso (*attrice*)

LUNEDÌ 24 SETTEMBRE

ore 20,45 **San Francesco e l'Islam**. Relatore P. Luigi Pellegrini

GIOVEDÌ 27 SETTEMBRE

ore 17,00 **Preghiera davanti al Crocifisso di San Damiano**

LUNEDÌ 1 OTTOBRE

ore 20,45 **L'immagine e la vita di San Francesco nella Storia dell'Arte**

Relatrice: Dott. Rosa Giorgi (*direttore del Museo Beni Culturali Cappuccini di Milano*)

MERCOLEDÌ 3 OTTOBRE

ore 20,45 **Concerto “Assisi Oggi”** nel ricordo della morte di San Francesco

P. Cesare Bonizzi, ofmcap.

GIOVEDÌ 4 OTTOBRE

ore 18,00 **Santa Messa solenne** presieduta da Mons. Maurizio Gervasoni (*delegato vescovile*)

SABATO 6 OTTOBRE

ore 20,45 **Concerto al Pianoforte**

“Duo pianistico Davide e Daniele Trivella”

(*le offerte libere raccolte nell'occasione andranno a sostegno dei rifugiati eritrei*)

